



Istituto Autonomo per le Case Popolari

della Provincia di CALTANISSETTA

**ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE E UTILIZZO DEL FONDO RISORSE
DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE
ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA
PARTE ECONOMICA 2017**

In data 15/03/2017 presso la sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Caltanissetta, L'Amministrazione, nelle persone del Direttore Generale e del Dirigente dell'Area Tecnico-Patrimoniale, le RSU, le OO.SS. rappresentative di categoria, stipulano e sottoscrivono definitivamente il seguente Accordo relativo alla Contrattazione Decentrata integrativa annuale 2017 (parte economica), approvando tutti gli istituti contrattuali dell'Accordo per disciplinare gli ambiti e le materie di competenza della contrattazione decentrata e le modalità di ripartizione e utilizzo del Fondo risorse decentrate.

Sono presenti:

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA:

Direttore Generale: dott. Vincenzo Zafarana – con funzioni di Presidente,

Dirigente Area Tecnica-Patrimoniale: arch. Antonino Mameli

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE:

CGIL FP: Moncada

CISL FP: Di Maria

UIL FP: Centorbi (assente)

R.S.U.

Giuseppe Castronovo

Giuseppe Lacagnina

Agostino Cascio (Assente)

Maria Bunone (Assente)

PREMESSA

PROCEDURE PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE ED EFFICACIA DEL C.C.D.I.

1. Il presente Accordo sulle modalità di utilizzo annuale delle risorse, si intende sottoscritto dalle parti e assume efficacia quando, a seguito della convocazione dei soggetti costituenti la parte sindacale ai sensi dell'art.10, comma 2 del CCNL del 1.4.1999 sia firmato:
 - a) **per la parte sindacale** dalla RSU e dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmatarie del CCNL, che hanno partecipato alla contrattazione decentrata.
 - c) dal **Presidente della delegazione di parte pubblica**, previa autorizzazione da parte del C.D.A. e previa acquisizione del prescritto parere previsto dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004 e dalla normativa vigente.
2. Nel caso la RSU non sia stata ancora costituita o si sia dimessa, il CCDI potrà legittimamente essere sottoscritto dai rappresentanti delle **OO.SS. territoriali firmatarie** del contratto collettivo nazionale di lavoro, ferma restando la necessità di provvedere nei tempi più brevi possibili all'elezione della RSU.
3. L'eventuale mancata sottoscrizione dei rappresentanti delle OO.SS. componenti la parte sindacale **non inficia comunque l'efficacia del CCDI, nel caso sia stato sottoscritto dalla RSU.**

4. Le parti prendono atto che con Deliberazione commissariale n. 09 del 16/02/2017 si è proceduto alla Individuazione e costituzione Delegazione Trattante di parte pubblica CCNL 01/04/99 Personale dei livelli, per l'anno 2017.
- Richiamati i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per l'area non dirigenziale del Comparto Regioni e Autonomie Locali applicati a questo Istituto;
 - Richiamato il previgente Contratto collettivo decentrato integrativo per l'area non dirigenziale dello IACP di Caltanissetta, parte normativa ed economica, 2014-2016 definitivamente sottoscritto in data 14/10/2014;
 - Richiamato l'Accordo sulla ripartizione e utilizzo del fondo risorse decentrate del personale non dirigente istituto autonomo per le case popolari della provincia di Caltanissetta parte economica 2016, definitivamente sottoscritto in data 07/04/2016;
 - Ricordato, in particolare, che l'art. 2 comma 6 del su citato CCDI 2014-2016 stabilisce che le modalità di utilizzo delle risorse sono determinate con cadenza annuale. A tal fine le parti si incontrano annualmente per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie per l'esecuzione del presente Contratto, nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Ente.;
 - Presa visione della quantificazione del fondo per l'anno 2017 come costituito dall'Amministrazione con Determinazione dirigenziale n. 11 del 16/02/2017.

PRESO ATTO

- CHE dal punto di vista delle relazioni sindacali, la costituzione del fondo delle risorse decentrate e la ripartizione di esse fra gli istituti del salario accessorio trovano disciplina negli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 e nell'articolo 15 del CCNL 1 aprile 1999..
- CHE in particolare dalle citate norme si può dedurre che solo la destinazione e la ripartizione delle risorse esistenti sul fondo è oggetto di accordo decentrato fra l'amministrazione, le OO.SS. e la RSU dell'ente, mentre la quantificazione delle risorse e la conseguente costituzione del fondo, sono assunte autonomamente ed unilateralmente dall'amministrazione.
- CHE il principio per cui la costituzione e la quantificazione del fondo risorse decentrate è atto unilaterale dell'amministrazione è stato indirettamente confermato anche dall'articolo 40 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come modificato dall'articolo 54 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.
- CHE con nota prot. N. 1397 del 20/02/2017 è stata avviata la procedura di informazione e contrattazione con le OO.SS. territoriali relativamente alla ripartizione delle risorse decentrate del Fondo 2017, convocando le OO.SS. per il giorno 28/02/2017;
- Che in data 28/02/2017, alle ore 11,00, si sono riuniti presso la sede di questo Istituto i componenti la Delegazione trattante di parte pubblica, le RSU, i rappresentanti provinciali delle OO.SS. di categoria, sottoscrivendo l'IPOTESI DI ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE E UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA PARTE ECONOMICA 2017, come da allegato Verbale della seduta;
- CHE non essendo possibile sottoporre il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio all'esame preventivo del Collegio di Revisione contabile, essendo tale Organo decaduto a seguito delle dimissioni dei componenti e alla data odierna non ancora ricostituito dal competente Organo regionale, tale adempimento è effettuato dal Dirigente responsabile del servizio per il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile di questo Ente. A tal fine, l'ipotesi di accordo di concertazione decentrata integrativa definita dalla delegazione trattante è inviata a tale organismo e in assenza di rilievi, il presidente della delegazione trattante di parte pubblica è autorizzato alla sottoscrizione definitiva del contratto;
- CHE con Deliberazione commissariale n. 11 del 13/03/2017 è stato autorizzato il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, dott. Vincenzo Zafarana, alla sottoscrizione definitiva della ipotesi di Accordo relativo alla Contrattazione Decentrata integrativa annuale 2017 (parte economica) sottoscritta dalla delegazione trattante in data 28/03/2016.

Le parti, considerato che sta per essere avviato l'iter per il rinnovo del CCNL del comparto con significative innovazioni normative, concordano di confermare temporaneamente gli istituti normativi del previgente CCDI 2014/2016, rinviando la contrattazione decentrata triennale normativa alla definitiva sottoscrizione del nuovo CCNL.

COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO

1. Le parti, a seguito delle verifiche operate, prendono atto dell'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività così come costituito dall'Ente con determinazione DG n. 11 del 16/02/2017, e sulla sua corrispondenza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente.
2. Le parti convengono, inoltre, sulla correttezza del calcolo derivante dal processo di depurazione delle risorse destinate all'indennità di comparto e alle progressioni orizzontali storiche operato dall'Amministrazione.
3. Prendono atto, pertanto, dell'ammontare delle risorse disponibili risultanti, come di seguito riportate e convengono che la ripartizione di tali risultanti risorse venga distribuita tra i dipendenti secondo le modalità indicate successivamente.

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa 2017

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017
Risorse stabili				
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	115.965,00	115.965,00	115.965,00	115.965,00
INCREMENTI CCNL 2001 - (ART. 4 C. 1)	5.243,00	5.243,00	5.243,00	5.243,00
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,6,7)	6.188,00	6.188,00	6.188,00	6.188,00
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. C. 6 PARTE FISSA)	5.862,00	5.862,00	5.862,00	5.862,00
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. C. 7 PARTE FISSA) 0,6% monte salari 2005	6.460,00	6.460,00	6.460,00	6.460,00
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-	-	-	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	-	-	-	-
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	112.742,00	112.742,00	112.742,00	112.742,00
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	5.404,00	7.039,00	7.039,00	7.039,00
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	-	-	-	-
TOTALE RISORSE STABILI	257.864,00	259.499,00	259.499,00	259.499,00
Risorse variabili soggette al limite				
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽²⁾	-	-	-	-
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	-	-	-	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) ⁽³⁾	-	-	-	-
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	-	-	-	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-	-	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) ⁽⁴⁾	7.106,00	-	-	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	-	-	-	-
Totale Risorse variabili soggette al limite	7.106,00	-	-	-
Risorse variabili NON soggette al limite				
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	1.463,00	6.715,00	23.214,00	7.483,00
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	16.797,00	39.188,00	5.523,75	16.000,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) ⁽⁵⁾	26.529,00	12.400,00	9.829,68	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	44.226,00	42.645,00	31.005,00	55.662,07
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	-	-	-	-
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	89.015,00	100.948,00	69.572,43	79.145,07
TOTALE RISORSE VARIABILE	96.121,00	100.948,00	69.572,43	79.145,07
TOTALE ⁽⁷⁾	353.985,00	360.447,00	329.071,43	338.644,07
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO ⁽⁷⁾	264.970,00	259.499,00	259.499,00	259.499,00

DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Le parti, considerato che sta per essere avviato l'iter per il rinnovo del CCNL del comparto con significative innovazioni normative, concordano di confermare temporaneamente gli istituti normativi del previgente CCDI 2014/2016, rinviando la contrattazione decentrata triennale normativa alla definitiva sottoscrizione del nuovo CCNL.

DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2017

Destinazioni per cui è obbligatorio il finanziamento con la parte stabile del fondo

non disponibili alla contrattazione integrativa

1. PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI STORICHE CONSOLIDATE

articolo 17 comma 2 lettera b) CCNL 1 aprile 1999; articolo 5 CCNL 31 marzo 1999. Si da atto che le risorse finanziarie destinate alla copertura delle PEO in essere:

- Sono interamente a carico della parte stabile del fondo;
- sono allocate nelle voci di bilancio su cui vengono pagati i trattamenti stipendiali tabellari e ciò in applicazione dell'articolo 1 comma 193 della legge 266/2005.
- Per l'anno 2017 è stabilmente detratta dal Fondo la somma di **€ 69.711,00**.
- Il valore è al netto delle quote liberate per effetto delle PEO riassorbite e delle cessazioni dal servizio; in conseguenza di ciò, tali quote sono state indirettamente riacquisite al fondo risorse decentrate.

2. INDENNITÀ DI COMPARTO

Articolo 33 comma 4 CCNL 22 gennaio 2004; l'indennità di comparto è disciplinata in toto dal contratto collettivo nazionale; La spesa *interamente a carico della parte stabile del fondo* ammonta ad **€ 21.200,00** (Spesa effettiva 2016) interamente finanziata con la parte stabile del fondo;

Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

3. POSIZIONI ORGANIZZATIVE

articolo 17 comma 2 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999 e articolo 8, 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999.

3.1. Le parti congiuntamente hanno accertato e preso atto che:

- i criteri per l'attribuzione delle posizioni organizzative e per la liquidazione della retribuzione di posizione e di risultato sono disciplinati nel vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (art. 3 del regolamento) e dall'art. XXII comma 3 del vigente CCDI 2014/2016.
- Per l'anno 2015 la gradualità degli incarichi è stata definita con Determina Dirigenziale generale n. 156 del 01/12/2015.

3.2. Le parti concordano di destinare a tale istituto per l'anno 2017, nei limiti di cui all'art. 10, commi 2 e 3 del CCNL del 31.3.1999, in relazione allo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, la complessiva somma di **€ 122.500,00**, dando atto che tale valore è conseguente alle 10 posizioni organizzative in essere al 01/01/2017. Si prende atto che le Posizioni Organizzative sono state rideterminate dall'Amministrazione a seguito del processo di riorganizzazione e pesatura dell'anno 2016.

3.3 ALTE PROFESSIONALITÀ

Le parti prendono atto che l'Amministrazione, ai sensi dell'ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05, ha proceduto all'accantonamento della complessiva somma di **€ 32.500,00** per la remunerazione delle Alte Professionalità.

4. PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA

Le parti congiuntamente hanno accertato e preso atto che:

- 4.1. Per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria secondo la disciplina del previgente CCDI e nel rispetto del principio di selettività, le parti convengono di non destinare alla progressione orizzontale per l'anno 2017 alcuna risorsa, rinviando la contrattazione integrativa di questo istituto alla definitiva sottoscrizione del nuovo CCNL del comparto.

Destinazioni per cui non è obbligatorio il finanziamento con la parte stabile del fondo

5. Fondo per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

- 5.1 In conformità alla clausole dell'art.17, comma 2, lett.a) del CCNL 01.04.1999 e della disciplina di cui all'art. XXII, comma 5 del previgente CCDI 2014/2016, nel rispetto delle norme dell'art. 45, comma 3, del d.lgs.30 marzo 2001, n.165 e s.m.i, si assegnano risorse per la produttività, pari a complessivi €. **60.683,00**;

di cui:

- **PRODUTTIVITA' COLLETTIVA (Regolamento esazione diritti di segreteria)** Il fondo è costituito per l'anno 2017 da una somma pari a €. **55.662,00** del Fondo di cui al precedente punto 1, sarà attribuita, in sede di ripartizione annuale del fondo, ai singoli settori in misura proporzionale al numero dei dipendenti, tenuto conto del relativo peso parametrizzato rispetto alla qualifica posseduta, secondo lo schema e la disciplina del citato art. XXII comma 5 del previgente CCDI;
- **FONDO PER PROGETTI FINALIZZATI** Il fondo è costituito per l'anno 2017 da una somma pari a €. **5.021,00** del Fondo di cui al precedente punto 1, ed è finalizzato a compensare i progetti finalizzati che verranno proposti dal Dirigente, secondo i criteri e la disciplina del citato art. XXII comma 5 del vigente CCDI;

6. Risorse destinate al pagamento dell'indennità di maneggio valori

- 6.1 L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000 e secondo i criteri e la disciplina dell'art. XXII comma 6 del vigente CCDI, compete al personale che sia adibito in via continuativa a servizi che **comportino maneggio di valori di cassa mensili** non inferiori a €. **1.000,00** e risponda di **tale maneggio** (di norma coloro che sono stati nominati agenti contabili e maneggiano valori di cassa).

- 6.2 Le **risorse** destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Servizio	n. addetti	Somma prevista
Economato (compreso sostituto)	1	€. 428,00
Erogazione Buoni pasto e carburante	1	€. 322,00
TOTALE		€. 750,00

- 6.3 Gli **eventuali risparmi** derivanti dall'applicazione del presente articolo nel corrispondente esercizio finanziario, sono portati in aumento delle risorse dell'anno successivo in applicazione dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999 come integrato dall'art. 36, comma 1, del CCNL del 2004, quali economie anno precedente, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti **dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso**).

7. Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

- 7.1. L'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dai successivi contratti nazionali di lavoro (da ultimo dall'art. 7 del CCNL del 9.5.2006) prevede che al personale appartenente alle **categorie B, C e D** cui siano attribuite **specifiche responsabilità**, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative, **possa essere corrisposta un'indennità annuale** fino ad un massimo di **€ 2.500**.
- 7.2. In applicazione dell'art. 4, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1.4.1999 spetta alla contrattazione integrativa definire: "**le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione**" dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità.
- 7.3. Le parti, pertanto, convengono, in applicazione dell'art. XXII comma 7 del previgente CCDI, di attribuire l'indennità per specifiche responsabilità alle fattispecie e per gli importi annuali di seguito indicati:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
a) Responsabilità di Servizio e/o Ufficio e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti appartenenti alla cat. D, B e C	€. 1.500,00
b) Responsabilità di procedimenti amministrativi di particolare complessità qualora non si rivesta la figura di responsabile di servizio (ad es. responsabile unico del procedimento in materia di affidamento di lavoro, servizi o forniture, responsabile del servizio personale, responsabile cassiere-economo) alle cat. B e C	€. 2.000,00
c) Attività di staff considerata di particolare rilievo per l'organizzazione dell'ente.	€. 2.500,00

- 7.4. L'importo complessivo da destinare alla corresponsione delle specifiche responsabilità per l'anno 2017 risulta, pertanto, così determinato:

Tipo	Specifica responsabilità	Cat.	n. addetti	Somma prevista
a)	Responsabilità di Ufficio Progettazione e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti appartenenti alla cat. D, C e B	D,C,B	1	€. 1.500,00
a)	Responsabilità di Ufficio Patrimonio e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti appartenenti alla cat. D, C e B	D,C,B	1	€. 1.500,00
a)	Responsabilità di Ufficio Ragioneria e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti appartenenti alla cat. D, C e B	D,C,B	1	€. 1.500,00
a)	Responsabilità di Ufficio Avvocatura Interna e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti appartenenti alla cat. D, C e B	D,C,B	1	€. 1.500,00
a)	Addetti Ufficio CED (CED e Fatturazione elettr.)	B	2	€. 3.000,00
b)	Responsabilità di procedimenti amministrativi di particolare complessità: responsabile dell'Ufficio personale, responsabile cassiere-economo.	B	1	€. 2.000,00
a)	Responsabilità di Ufficio Affari Generali e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti appartenenti alla cat. D, C e B.	B	1	€. 1.500,00
c)	Attività di staff considerata di particolare rilievo per l'organizzazione dell'ente – Servizio Progettazione	D	1	€. 2.500,00
TOTALE				€. 15.000,00

- 7.5. I soli risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono quelli previsti dall'art. 71, comma 1, del D.L. 112/2008 che rappresentano economie per l'Amministrazione secondo quanto disposto dallo stesso articolo 71.

8. Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità

- 8.1. Per dipendenti cui sono state attribuite con **atto formale** le **specifiche responsabilità**, nonché i **compiti e le funzioni**, così come individuati dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative, è

prevista **una indennità, cumulabile** con quella del precedente articolo 7, nella misura **massima di € 300 annuali**.

8.2. Ai sensi dell'art. XXII comma 8 del previgente CCDI le responsabilità, i compiti e le funzioni di cui al comma precedente sono quelli indicati nella seguente tabella con l'indicazione della relativa indennità:

Descrizione delle specifiche responsabilità, compiti e funzioni	Indennità
a) Addetto agli uffici relazioni col pubblico	€. 300,00
b) Responsabile di archivi informatici, Addetto alla pubblicazione documenti informatici (Albo on line e Amministrazione trasparente)	€. 300,00

8.3. Ad ogni dipendente non può essere attribuita **più di un'indennità per specifiche responsabilità** di cui al presente articolo, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

8.4. L'attribuzione dell'indennità è annuale.

8.5. L'importo dell'indennità è **decurtato** nel solo caso si **assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso** in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008.

8.6. In applicazione del D.Lgs 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità) l'indennità di cui al presente articolo **non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità**.

8.7. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità per il 2015 sono le seguenti:

Tipo	Descrizione responsabilità	Cat.	n. addetti	Somma prevista
a)	Addetto URP	B	1	€. 300,00
b)	Responsabile Archivi informatici (addetto CED)	B	1	€. 0,00
	TOTALE			€. 300,00

8.8. I soli risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono quelli previsti dall'art. 71, comma 1, del D.L. 112/2008 che rappresentano economie per l'Amministrazione secondo quanto disposto dallo stesso articolo 71.

9. DESTINAZIONI E INCENTIVI DERIVANTI DA SPECIFICHE NORME LEGISLATIVE.

Ai sensi dell'art. XXII comma 9 del previgente CCDI le parti prendono atto che le risorse destinate che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale sono determinate nel loro effettivo importo solo a consuntivo e corrispondono a quelle effettivamente utilizzate per le finalità che le specifiche disposizioni di legge prevedono secondo la disciplina dei Regolamenti approvati dall'Ente, di seguito riportati.

9.1. **Incentivi collegati alla progettazione di opere e lavori pubblici**, di cui all'articolo 93, commi 7-bis- 7quinquies, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.. Le parti danno atto che è stato redatto apposito Regolamento approvato con Delibera Commissariale n. 10 del 14/05/2015, adeguato alle intervenute modifiche legislative di cui agli artt. 13 e 13-bis della Legge 114/2014.

- importo presunto forfettario utilizzato e destinato nel 2017: **€. 16.000,00;**

9.2. **Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli** (ex art. 27 del CCNL 14/09/2000), si prende atto delle intervenute disposizioni normative di cui all'art. 9 della Legge 114/2014, nonché dei criteri fissati dall'Ente a seguito di apposito regolamento approvato con Delibera Consiglio di Amministrazione n. 09 del 14/05/2015, adeguato alla citata normativa;

- Non viene destinata alcuna risorsa, stante l'assenza di personale avente diritto;

9.3. Le parti concordano e danno atto che con il comma 3.2 dell'art. XXII del previgente CCDI, è stata stabilita e disciplinata la correlazione tra tali compensi professionali e la retribuzione di risultato dei titolari di Posizione Organizzativa di cui all'art. 10 del CCNL del 31.3.1999.

9.4. Le parti concordano nello stabilire che i dipendenti beneficiari degli incentivi di cui al presente comma, non titolari di Posizione Organizzativa, parteciperanno per intero

alla distribuzione della produttività collettiva disciplinata dal comma 5.5 del presente articolo qualora la somma dei compensi professionali anzidetti non superi il 30% della quota di produttività spettante. In caso di superamento della suddetta soglia, la quota di produttività spettante sarà decurtata del 20%. (art. 27 CCNL del 14/9/2000).

- 9.5. Le somme non utilizzate o non attribuite per effetto del precedente comma nel corrispondente esercizio finanziario, sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo in applicazione dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999 come integrato dall'art. 36, comma 1, del CCNL del 2004, quali economie anno precedente.

10. DESTINAZIONE RISORSE VARIABILI A DESTINAZIONE NON VINCOLATA DALLA LEGGE

- 10.1. L'Articolo 15 comma 1, lett. D, del CCNL 1 aprile 1999 prevede la possibilità di iscrivere sulla parte variabile del fondo le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 a seguito di emanazione di appositi Regolamenti.

10.2. Regolamento ex art. 43, comma 4, della Legge 449/1997

Si prende atto che questo Ente ha approvato il Regolamento esazione diritti di segreteria, rogito, e tariffe per istruttoria pratiche Ente (Deliberazione commissariale n. 7 del 23/04/2009 come modificata con Deliberazione comm. n. 4 del 26/01/2017). Tale Regolamento prevede che, a norma dell'art. 43, comma 4, della Legge 449/1997, il 30% degli introiti derivanti da contributi richiesti all'utenza e il 3% del recupero della morosità pregressa dei canoni di locazione, vadano ad incrementare il Fondo per l'incentivazione della produttività del personale ex art. 15, comma 1 lett. D del CCNL 1998/2001.

A tal fine nella parte variabile del Fondo ex art. 15, comma 1, lett. D, del CCNL 1 aprile 1999, è stata stanziata la somma di **€. 55.662,00** (*DETERMINAZIONE D.G. N° 10 DEL 16/02/2017*). Le somme concretamente disponibili sul fondo sono state determinate a consuntivo in relazione alle somme effettivamente accertate e incassate durante l'esercizio precedente.

Destinazione Risorse:

Le parti confermano di destinare tali risorse alla produttività collettiva prevista al precedente art. 5.1, con le modalità e i criteri di valutazione previsti all'Articolo XXII, comma 5.5, del previgente CCDI 2014/2016, per la liquidazione della Produttività collettiva (piani di attività), al personale dei livelli.

- 10.3. **Regolamento ex art. 43, comma 5, della Legge 449/1997:** Regolamento "Finanziamento dei Fondi per il Personale art. 15 CCNL – Economie di gestione derivanti dalle spese tecniche e generali" approvato con Deliberazione commissariale n. 16 del 17/09/2009. Tale Regolamento prevede, ai sensi dell'art. 43, comma 5, della Legge 449/1997, di destinare il 2,5% delle economie derivanti dagli introiti della voce "Spese tecniche e generale" dei QTE dei programmi costruttivi e di manutenzione comunque finanziati, al Fondo del personale di cui all'art. 15 del CCNL.

Destinazione Risorse:

Le parti confermano quanto stabilito in sede di accordo decentrato sottoscritto con le OO.SS. in data 05/05/2009. Con tale Accordo è stato stabilito di procedere, con i fondi come sopra integrati, alla liquidazione di apposita indennità di risultato integrativa alle P.O. aventi diritto che hanno ottenuto una valutazione positiva nell'anno precedente a seguito del raggiungimento degli obiettivi assegnati, in proporzione al peso delle singole P.O., nonché alla liquidazione di apposito premio di produttività, con le modalità e i criteri di valutazione previsti all'Articolo XXII, comma 5.5, del vigente CCDI 2014/2016, per la liquidazione della Produttività collettiva (piani di attività), al rimanente personale dei livelli.

A tal fine nel Fondo ex art. 15 comma 1, lett. D, del CCNL 1 aprile 1999, del corrente esercizio non è previsto alcuno stanziamento. Le somme concretamente disponibili sul fondo saranno eventualmente determinate a consuntivo in relazione alle somme effettivamente accertate e incassate durante l'esercizio precedente.

- 10.4. Le eventuali economie derivanti da somme non corrisposte andranno a confluire sul F.E.S. del corrente anno per essere destinate all'istituto della Produttività collettiva con le modalità previste dal comma 5.5. dell'art. XXII del previgente CCDI.

11. RIEPILOGO DESTINAZIONI

11.1. Il prospetto seguente, elaborato dal competente Servizio Finanziario, riporta la sintesi dell'utilizzo delle risorse decentrate a consuntivo nel periodo 2015 e 2016, nonché le destinazioni delle risorse decentrate anno corrente contrattate con il presente Accordo decentrato.

- Le parti prendono atto che ai sensi dell'art. XXII comma 11 del previgente CCDI le risorse destinate alla costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività collettiva sono depurate dalle somme destinate alla corresponsione **dell'indennità di comparto** secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli **importi indicati nella tabella D del CCNL del 22.1.2004**.
- Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria negli anni precedenti, sono interamente a carico del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

Destinazione risorse contrattazione integrativa anno 2017

DESCRIZIONE	2015	2016	2017
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	21.565	21.341	21.200
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	35.692	60.453	69.711
ACCANTONAMENTO ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05 (ALTE PROFESSIONALITÀ)	-	35.131	32.500
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	-	-	-
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	-	-	-
DIRITTI SEGR.- (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	37.258	31.005	-
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI (comp. tecniche)	51.588	15.353	16.000
<i>Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento</i>	146.103	163.283	139.411
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	4.333	4.629	-
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	158.242	118.500	122.500
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	9.800	14.300	15.300
INDENNITÀ MANEGGIO VALORI, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	451	927	750
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	18.304	27.432	55.662
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	-	-	5.021
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	-	-	-
<i>Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento</i>	191.130	165.788	199.233
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE (economie dell'anno da riportare sul Fondo anno successivo)	23.214	-	-
<i>Totale destinazioni ancora da regolare</i>	23.214	-	-
TOTALE RISORSE DESTINATE	360.447	329.071	338.644

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente Accordo decentrato, in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.
2. Le parti, considerato che sta per essere avviato l'iter per il rinnovo del CCNL del comparto con significative innovazioni normative, concordano di confermare temporaneamente gli istituti normativi del previgente CCDI 2014/2016, rinviando la contrattazione decentrata triennale normativa alla definitiva sottoscrizione del nuovo CCNL, riservandosi di procedere all'eventuale adeguamento economico del presente Accordo decentrato economico 2017.
3. Il presente Accordo decentrato economico 2017, corredato delle relazioni previste dalla legge e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri finanziari, è trasmesso, entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva,
 - all'ARAN per via telematica (art.40-bis, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001).
 - Al CNEL.
 - Al competente Servizio CED per la pubblicazione permanente sul sito web istituzionale dell'Ente, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria e alla relazione illustrativa, certificate dagli organi di controllo interno, nonché alle "specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa" annualmente trasmesse al ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 40-bis, comma 4, del D.Lgs.n.165/2001).

Caltanissetta, li 15/03/2017

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Il Presidente - Direttore Generale: dott. Vincenzo Zafarana

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

Per la R.S.U.

(F.to) Lacagnina Giuseppe (Presente)

Bunone Maria Alba (Assente)

(F.to) Castronovo Giuseppe (Presente)

Cascio Agostino (Assente)

I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:

CGIL FP: (F.to) Moncada

CISL FP: (F.to) Di Maria

UIL FP: Centorbi (Assente)